



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 2
"Giovanni Paolo II"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
Indirizzo Via Torrente Forno, 58 — 98071 Capo d'Orlando (ME)

Telefono 0941902010

Fax 0941918239

Codice fiscale 95008810830

Codice Meccanografico MEIC83000X

Codice Univoco Ufficio UFVHMT

Sito Internet www.icgiovannipaolosecondo.gov.it

Indirizzo e-mail meic83000x@istruzione.it

Posta Certificata meic83000x@pec.istruzione.it

RELAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Per la stesura del Programma Annuale 2016 si sono tenuti in considerazione ed in debita valutazione i seguenti elementi:

- le risorse disponibili;
- i bisogni specifici dell'istituzione scolastica;
- la risposta che la scuola, in quanto istituzione è tenuta a dare;
- gli elementi e le attività che caratterizzano l'Istituto.

Struttura dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo Statale n. 2 "Giovanni Paolo II" di Capo d'Orlando è composto dai tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado come di seguito specificato:

SCUOLA	PLESSO SCOLASTICO	SEZIONI/CLASSI	ALUNNI
Infanzia	Furriolo	1	21
	Piscittina	2	33
	S. Lucia	4	101
	Scafa	1	12
	Vina	2	41
Primaria	Furriolo	5	89
	Piscittina	3+1 pluriclasse	58
	S. Lucia	7	126
	Scafa	2 pluriclassi	17
	Vina	4	65
Secondaria di I Grado	Sede – Via Torrente Forno, 58	9	202
TOTALE			

L'organico di diritto del personale risulta essere composto da:

PERSONALE	NUMERO
Dirigente Scolastico	1
Direttore dei Servizi Generali	1
Docenti di Scuola dell'Infanzia	22
Docenti di Scuola Primaria	43
Docenti di Scuola Secondaria	28
Assistenti Amministrativi	4
Collaboratori Scolastici	13
TOTALE	112

L'Istituto è sede di CTRH (Centro territoriale risorse per l'handicap), e, in quanto tale, svolge attività di supporto, informazione, formazione e documentazione rivolte all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. All'interno del centro ricadono tutte le Istituzioni Scolastiche del bacino nebroideo che va da Brolo a Tusa per un totale di 20 scuole.

Il C.T.R.H. è detto misto perché con esso interagiscono scuola, enti locali ed associazioni che, tramite protocolli, prevedono intese mirate a migliorare la qualità dell'integrazione degli alunni disabili nonché la formazione e la sensibilizzazione del personale scolastico su tale tematica.

Il Centro si prefigge i seguenti obiettivi:

- Realizzare nuove modalità di spesa dei fondi per l'integrazione degli alunni con disabilità;
- Ottimizzare le risorse per un'utenza sempre più ampia;
- Monitorare i bisogni di strumentazione tecnologica e di sussidi didattici;
- Ottimizzare l'acquisto di strumenti e sussidi;
- Costruire un sistema che, attraverso il comodato d'uso, permetta la massima diffusione e fruizione di materiali e strumenti da parte di un sempre più elevato numero di utenti;
- Attivare intese con Enti e Associazioni presenti sul territorio a favore dell'integrazione degli alunni con disabilità;
- Documentare le attività relative all'integrazione, alla formazione e al recupero di abilità.

Nel corso del corrente anno scolastico è prevista la formazione di circa 40 docenti curricolari e di sostegno dei tre diversi ordini di scuola attraverso un progetto di formazione-ricerca per il quale si prevede di impiegare n. 2 esperti, uno psicologo e un pedagogo, che opereranno per n. 30 ore cadauno anche in compresenza per favorire la gestione di laboratori e gruppi di lavoro. Si prevede quindi una spesa relativa alla retribuzione di n. 60 ore complessive destinate al suddetto progetto di formazione che verterà sulla tematica dell'integrazione degli alunni autistici.

Nell'ambito dell'attività del CTRH è previsto inoltre l'acquisto di nuovi strumenti e software destinati alla didattica integrativa, affinché vi siano a disposizione materiali quanto più possibile aggiornati da integrare con gli strumenti tecnologici come le LIM di cui le scuole sono ormai quasi tutte dotate. Si prevede anche di programmare corsi di formazione e sperimentazione rivolti ai docenti.

Si fa preliminarmente presente che il programma annuale 2016 viene predisposto in Giunta Esecutiva e proposto al Consiglio di Istituto, per la deliberazione di propria competenza, con il parere di regolarità contabile da parte del collegio dei Revisori dei Conti. Nelle more della nomina dei Revisori, si provvederà comunque all'approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

Il programma annuale 2016 viene predisposto, per quanto riguarda i finanziamenti Statali, sulla base delle istruzioni fornite dal Ministero con Circ. Prot. n.13439 dell'11 settembre 2015 mentre, per quelli non Statali, sulla base delle disposizioni di cui alla C.A. n.20 dell'8 ottobre 2015.

Come stabilito dalla succitata circolare assessoriale n. 20 dell'8 ottobre 2015, si iscriverà, alla voce 01, il 60 per cento di quanto accertato nella stessa voce per l'E.F. 2015.

Programma Annuale 2016 (Mod. A)

Le previsioni di competenza del programma annuale si sintetizzano nei seguenti dati:

01 - Avanzo di amministrazione presunto = Euro 552.395,44 di cui Euro 69.832,11 non vincolati ed Euro 482.563,33 vincolati.

02 - Finanziamenti dello Stato = E.F. 2015: Euro 29.564,53 (contratti di pulizia ed altre attività ausiliarie) + Euro 64,00 (quota per alunno diversamente abile, tabella 2 quadro A), per il periodo settembre-dicembre 2015;

Euro 44.346,80 (contratti di pulizia ed altre attività ausiliarie) per il periodo gennaio-giugno 2016 (nota prot. 2199 del 16 febbraio 2016) + Euro 269,39 (quota per alunno diversamente abile, tabella 2 quadro A), per il periodo gennaio-agosto 2016 (nota prot.1115 del 1 febbraio 2016).

03 - Finanziamenti della Regione = alla voce 01 si iscriverà una somma pari al 60% di quanto accertato alla stessa voce per l'E.F. 2015 rapportata al numero degli alunni frequentanti nell'a.s. 2014/15.

Progetto in rete "Misure accompagnamento per la certificazione delle competenze" = Euro 3114,25

04 - Finanziamenti da Enti locali o altre istituzioni pubbliche = Euro 15.000,00 da U.E. per progetto PON 1 - 9035 del 13/07/2015 - FESR -realizzazione/ampliamento rete LanWLAN Azione: Dotazioni tecnologiche e laboratori- **Codice progetto:** 10.8.1.A1- ESRPON- SI-2015-505 -Titolo progetto: "Skuola 3000".

05 - Contributi da privati = Quote versate per assicurazione alunni e contributi alunni per viaggi di istruzione e iniziative varie.

06 - Gestioni economiche

07 - Altre entrate = verranno iscritti in tale voce gli interessi attivi su conto tesoreria unica e conto corrente postale

08 - Mutui

Stanziamenti

Si è elaborato il Programma Annuale 2016 tenendo conto: delle volontà e delle progettualità degli Organi Collegiali, del Piano dell'Offerta Formativa, della collaborazione con gli Enti Locali.

Attività

(A01 - Funzionamento amministrativo generale)

E' stato previsto uno stanziamento del 70% della cifra disponibile per provvedere al corretto funzionamento dei servizi generali ed amministrativi.

(A02 - Funzionamento didattico generale)

E' stato previsto uno stanziamento del 30% della cifra disponibile per provvedere al corretto funzionamento delle attività didattiche e di laboratorio, quali acquisti di: sussidi didattici, materiale di facile consumo per i vari ordini di scuola, ecc..

(A03 - Spese di personale):

Per le supplenze brevi e saltuarie **non viene prevista in bilancio nessuna spesa**, né, ovviamente, accertata. La stessa verrà invece gestita secondo le regole del processo di liquidazione delle competenze

"NoiPA/Cedolino Unico Compensi vari".

Con nota prot. 13439 dell'11 settembre 2015 sono stati comunicati i seguenti importi :

E.F. 2015-Periodo settembre- dicembre 2015

euro 15.395,03 lordo dipendente per Fondo Istituto;

euro 1.289,46 lordo dipendente per FFSS al POF;

euro 747,48 lordo dipendente per ore eccedenti in sostituzione di colleghi docenti assenti.

Periodo gennaio- agosto 2016

euro 30.790,06 lordo dipendente per Fondo Istituto;

euro 2.578,94 lordo dipendente per FFSS al POF;

euro 1.179,20 lordo dipendente per ore eccedenti in sostituzione di colleghi docenti assenti.

Tali somme integrano le economie inserite nell'avanzo di amministrazione per finanziamento attuazione POF, che ammontano a euro 57.394,51.

Per quanto riguarda il Fondo dell'Istituzione Scolastica, le funzioni strumentali, gli incarichi specifici, ore eccedenti, attività di avviamento alla pratica sportiva — non iscritti nel programma annuale in quanto verranno gestiti con il *"cedolino unico"* — si rinvia alla contrattazione d'istituto

che ha previsto il 60 per cento da destinare ai docenti e il 30 per cento da destinare al personale ATA. Un ulteriore 10% dovrà essere contrattato per eventuali insorte esigenze.

– **(A04 - Spese d'investimento)**

Non è previsto stanziamento alcuno.

– **(A05 - Manutenzioni edifici)**

La manutenzione degli edifici resta di competenza dell'Amministrazione Comunale. Si specifica che per la piccola manutenzione si attingerà dallo stanziamento relativo alla manutenzione ordinaria, attualmente in avanzo di amministrazione, ammontante a euro 1.313,22.

P	Progetti	
P01	Iniziativa a supporto della diffusione delle innovazioni tecnologiche	20.300,10
P02	Progetto RETE LIM 2014	99.760,40
P03	Progetto per attività formazione personale docente e ata	12.018,74
P04	Progetto PON 1 - 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN Azione: Dotazioni tecnologiche e laboratori- Codice progetto: 10.8.1.A1- ESRPON- SI-2015-505 -Titolo progetto: "Skuola 3000".	15.000,00
P05	Progetto CTRH FORMAZIONE	50.126,55
P06	Progetto CTRH – SPESE PER SUSSIDI DIDATTICI E INTEGRAZIONE SCOLASTICA	117.207,04
P07	Progetto CTRH – Sperimentazione didattica e metodologica	13.165,02
P08	Progetto in rete "Misure di accompagnamento per la certificazione delle competenze"	3114,25
G	Gestione economiche	
01	Azienda agraria	
02	Azienda speciale	
03	Attività per conto terzi	
04	Attività convittuale	
R	Fondo di riserva	
R98	Fondo di riserva	
Z	Disponibilità finanziaria da programmare	
TOTALE		

– **(G01 – AZIENDA AGRARIA)**

Non è previsto stanziamento alcuno.

– **(R - Fondo di riserva)**

E' stato previsto uno stanziamento determinato in misura del 5 per cento della dotazione finanziaria ordinaria. Il fondo di riserva potrà essere utilizzato esclusivamente per aumentare gli stanziamenti di progetti la cui entità si dimostri insufficiente per la sua realizzazione.

– **(R01 – Disponibilità da programmare)**

Tutto quanto non inserito nel programma annuale per l'E.F. 2016 sarà iscritto nella voce "disponibilità da programmare".

Conclusione

Tutte le attività didattiche che costituiscono il POF 2015/2016 sono realizzate con diversi finanziamenti. Si è ritenuto fondamentale investire le risorse al fine di produrre un ampliamento dell'offerta formativa caratterizzato dal rispetto delle caratteristiche del contesto dell'istituto e del territorio .

Tutte le proposte didattiche sono state oggetto di delibere dei consigli di classe e sono scaturite dall'analisi di bisogni reali, connesse alle esigenze degli alunni e considerando le competenze dei docenti.

I Progetti dell'anno scolastico 2015/16 in fase di realizzazione, sono stati proposti nei Collegi Docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto di cui si fa riferimento. Con i progetti inseriti nel programma annuale si intende perseguire il miglioramento della qualità del servizio scolastico, attraverso lo svolgimento di attività di istruzione, formazione e orientamento, così come previsto nel POF, rispetto al quale la programmazione finanziaria si pone come strumento per realizzarne gli obiettivi.

Sulla base del DPR 275/99 e della Legge 107/2015, si mira a pianificare un'azione flessibile e a stabilire modalità organizzative che consentano un impiego efficiente ed efficace di tutte le risorse disponibili al fine di assicurare un'offerta formativa adeguata al contesto specifico, volta a garantire il successo formativo degli allievi e a raggiungere più alti livelli in termini di acquisizione di competenze disciplinari e trasversali.

La sinergia di tutte le risorse è volta a garantire una programmazione didattico-finanziaria integrata.

Le schede descrittive dei progetti inseriti nel P.A. 2016 che qualificano e ampliano l'offerta formativa vengono analizzate, interpretate e negoziate nella logica del budget come strumento operativo. In quest'ottica vanno predisposte le schede finanziarie che accompagnano i vari progetti. Sarà cura del DS monitorare lo stato di avanzamento di attuazione del POF per riportarlo alle spese che vengono effettuate e per verificare se ciò che viene attuato corrisponda a quanto pianificato in vista del raggiungimento dei risultati attesi. L'attività dirigenziale sarà diretta a sistemare, leggere e interpretare i dati gestionali e determinare, eventualmente, le necessarie variazioni.

Capo d'Orlando lì 04/04/2016



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Antonina MILICI)